



DELIBERAZIONE N° 202200125

SEDUTA DEL 25/03/2022

Ufficio per il controllo di gestione e la  
misurazione della performance  
16BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

ART. 1, COMMA 8, L. 1907/2012. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONI E DELLA  
CORRUZIONE E TRASPARENZA PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE 2022/2024

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 25/03/2022 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Baldassarre Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Bellettieri Gerardo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Acito Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

### Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

<b>VISTO</b>	il D.Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
<b>VISTA</b>	la L.R. n°12 del 2 marzo 1996, " <i>Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale</i> ", e successive modifiche ed integrazioni;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
<b>RICHIAMATA</b>	la L.R. n° 29 del 30/12/2019 di " <i>Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni</i> ";
<b>VISTO</b>	il Regolamento regionale del 10/02/2021, n°1, recante " <i>Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata</i> ", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 219 del 19 marzo 2021, recante " <i>Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale</i> ";
<b>VISTA</b>	altresì la D.G.R. n° 750 del 6 ottobre 2021, recante " <i>Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.</i> ";
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 775 del 6 ottobre 2021 con la quale la Giunta, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1, ha proceduto al conferimento degli incarichi di direzione generale;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 768 del 6 ottobre 2021 di definizione della graduazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale e di avvio del procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 906 del 12 novembre 2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 34 del 6 settembre 2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
<b>CONSIDERATO CHE</b>	<p>la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione</i>", ha previsto l'introduzione di diversi strumenti e misure volte alla prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, tra i quali l'adozione di "Piani triennali di prevenzione della corruzione";</p> <p>in attuazione della sopra citata legge è stato emanato il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33. con il quale si è provveduto al riordino in un unico corpo normativo della disciplina sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza;</p> <p>il D.Lgs.25 maggio 2016, n. 97 ha operato un'ampia revisione delle disposizioni di cui al D.Lgs.33/2013 ai fini della semplificazione di taluni adempimenti e della valorizzazione della trasparenza quale prima misura di mitigazione del rischio e prevenzione della corruzione;</p>
<b>RILEVATO CHE</b>	l'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, dispone che " <i>l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto</i>

*necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.”;*

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) raccomanda che l'organo di indirizzo di ogni amministrazione assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

**VISTO** il D.L. 80/2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, conv. in L.113/2021;

**VISTO** in particolare l'art. 6 del medesimo decreto legge, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO, che assorbe in un unico documento di programmazione, tra gli altri, anche il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT;

**RILEVATO** che a norma di tale art. 6, comma 2 lettera d) il Piano definisce *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*;

**VISTO** il Decreto legge 228/2021 (decreto Milleproroghe) convertito in L. 15/2022, che con l'art. 1, comma 12 ha introdotto il comma 6- bis all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021, disponendo in sede di prima applicazione il differimento del termine per l'approvazione del PIAO dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

**VISTI** altresì il comma 5 e il comma 6 dell'art. 6 del D.L.80/2021, come modificati dal citato D.L.228/2021, a norma dei quali rispettivamente:

*“entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”*

*“entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*

**RILEVATO** che con precipuo riguardo al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del Piano 2022-2024, *“tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria”*, e considerata *“la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore”*;

**CONSIDERATO** altresì che l'ANAC, nel rilevare l'opportunità che ciascuna amministrazione proceda all'adozione del Piano anche anticipatamente al predetto termine del 30 aprile, ha provveduto ad emanare gli *Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza*, approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022 ed illustrati nella medesima data nel corso di un incontro aperto alla partecipazione di tutti gli interessati, specificando che trattasi di direttive che non subiranno modifiche a seguito dell'emanazione dei suddetti decreti del Presidente della Repubblica;

**VISTO** altresì il parere del Consiglio di Stato, Sezione Consultiva per gli Atti normativi, n.506 del 2 marzo 2022, reso sullo Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante *"Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113"*;

**CONSIDERATO** che tale parere, se pur favorevole, è condizionato alla riformulazione dello schema di DPR per il superamento dei rilievi di natura formale e sostanziale espressi dal Consiglio di Stato, nonché alla riformulazione del decreto ministeriale recante la Linee guida per la compilazione del PIAO (il cosiddetto Piano tipo), quest'ultimo inviato al C.d.S. solo per conoscenza e sul quale lo stesso si riserva di esprimere un apposito parere, una volta acquisito formalmente dall'Amministrazione, con la qualificazione di regolamento da adottare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, in considerazione della sua natura normativa;

**RITENUTO** necessario, nelle more della definizione dell'iter di approvazione dei decreti suddetti, stabilire, ai sensi del richiamato art. 1 comma 8 della L.190/2012, gli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, che troveranno specificazione nei documenti di programmazione che saranno adottati dalla Giunta a termini di legge;

**DATO ATTO** che con DGR n. 906/2021 è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio Speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance alla dott.ssa Mariarosaria Pace, che in quanto tale riveste l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento regionale n. 1/2021;

**CONSIDERATO** che il presente atto ha lo scopo di esplicitare gli obiettivi strategici che la Giunta intende perseguire, così da consentire al Responsabile PCT di elaborare una programmazione che tenga conto di tali indicazioni;

**RITENUTO** pertanto di indicare i seguenti obiettivi strategici da recepire e declinare nel documento di programmazione per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022/2024:

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**

Riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n.39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

L'obiettivo in esame deve trovare un ulteriore sviluppo nell'aggiornamento della programmazione 2022/2024 attraverso il sistema di valutazione del rischio secondo la metodologia di tipo qualitativo, ai sensi del PNA 2019, nonché attraverso il rafforzamento dei flussi comunicativi interni rivolti ai responsabili delle strutture

affinché possano efficacemente svolgere attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e il rispetto dei tempi stabiliti. Sarà necessario rafforzare i percorsi formativi sul tema allo scopo di orientare le attività ad un costante e progressivo miglioramento, coordinando, nell'ottica del PIAO, la programmazione della misura della formazione per la prevenzione della corruzione con quanto previsto nella sezione dedicata al capitale umano e allo sviluppo organizzativo in una logica di integrazione fra le diverse programmazioni.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**

Individuazione di maggiori livelli di trasparenza e di integrità attraverso il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi.

In considerazione della valenza della trasparenza come principale strumento di prevenzione del rischio si intende elevare il livello attuale tramite azioni di miglioramento del grado di aggiornamento e completezza della sezione *Amministrazione trasparente* da parte degli uffici, anche attraverso interventi evolutivi degli applicativi informatici a cura della struttura competente in materia di amministrazione digitale e tramite attività informativa e di supporto agli stessi sull'osservanza degli obblighi di pubblicazione. Quanto all'istituto dell'accesso civico dovrà essere mantenuto l'obiettivo di trasparenza, aggiornando semestralmente, in continuità con quanto avviato nella precedente programmazione, il registro degli accessi. Sempre in continuità con la precedente programmazione, dovrà proseguire anche l'attività di supporto e consulenza a favore delle strutture, per ottenere una maggiore consapevolezza nella presa in carico e gestione delle istanze di accesso, anche attraverso il potenziamento del dialogo collaborativo tra cittadini e amministrazione.

Dovrà essere implementata la collaborazione tra RPCT e DPO per garantire nella diffusione dei dati e delle informazioni il rispetto dei dati personali.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 3**

Rafforzamento del coordinamento tra programmazione per la prevenzione della corruzione e performance.

A tale scopo si dovrà prevedere che siano assegnati obiettivi di performance trasversali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Dovrà essere altresì completato l'iter di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta avviato nel corso dell'anno 2021 con la relativa attività di comunicazione e diffusione.

Dovrà essere incrementata, in raccordo con l'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, l'attività di formazione del personale in merito al piano anticorruzione, alle misure di prevenzione, all'etica, alla legalità e agli effetti dell'integrità sul benessere organizzativo, che riveste carattere obbligatorio.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 4**

Promuovere e favorire la prevenzione del rischio di corruzione e di illegalità negli enti, nelle società e organismi partecipati

Dovranno essere previste azioni di miglioramento degli obblighi di trasparenza riferiti agli enti del gruppo Basilicata anche attraverso adeguate misure organizzative interne e/o accordi con gli enti volti a favorire la corretta e tempestiva attuazione degli adempimenti, nonché l'adozione di strumenti di controllo e vigilanza più stringenti sulle società e sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo.

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di definire i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nel documento di aggiornamento della programmazione per la prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ente per il triennio 2022/2024:

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**

Riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n.39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

L'obiettivo in esame deve trovare un ulteriore sviluppo nell'aggiornamento della programmazione 2022/2024 attraverso il sistema di valutazione del rischio secondo la metodologia di tipo qualitativo, ai sensi del PNA 2019, nonché attraverso il rafforzamento dei flussi comunicativi interni rivolti ai responsabili delle strutture affinché possano efficacemente svolgere attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e il rispetto dei tempi stabiliti. Sarà necessario rafforzare i percorsi formativi sul tema allo scopo di orientare le attività ad un costante e progressivo miglioramento, coordinando, nell'ottica del PIAO, la programmazione della misura della formazione per la prevenzione della corruzione con quanto previsto nella sezione dedicata al capitale umano e allo sviluppo organizzativo in una logica di integrazione fra le diverse programmazioni.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**

Individuazione di maggiori livelli di trasparenza e di integrità attraverso il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi.

In considerazione della valenza della trasparenza come principale strumento di prevenzione del rischio si intende elevare il livello attuale tramite azioni di miglioramento del grado di aggiornamento e completezza della sezione *Amministrazione trasparente* da parte degli uffici, anche attraverso interventi evolutivi degli applicativi informatici a cura della struttura competente in materia di amministrazione digitale e tramite attività informativa e di supporto agli stessi sull'osservanza degli obblighi di pubblicazione. Quanto all'istituto dell'accesso civico dovrà essere mantenuto l'obiettivo di trasparenza, aggiornando semestralmente, in continuità con quanto avviato nella precedente programmazione, il registro degli accessi. Sempre in continuità con la precedente programmazione, dovrà proseguire anche l'attività di supporto e consulenza a favore delle strutture, per ottenere una maggiore consapevolezza nella presa in carico e gestione delle istanze di accesso, anche attraverso il potenziamento del dialogo collaborativo tra cittadini e amministrazione.

Dovrà essere implementata la collaborazione tra RPCT e DPO per garantire nella diffusione dei dati e delle informazioni il rispetto dei dati personali.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 3**

Rafforzamento del coordinamento tra programmazione per la prevenzione della corruzione e performance.

A tale scopo si dovrà prevedere che a ciascun dirigente sia assegnato almeno un obiettivo di performance in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Dovrà essere altresì completato l'iter di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta avviato nel corso dell'anno 2021 con la relativa attività di comunicazione e diffusione.

Dovrà essere incrementata, in raccordo con l'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, l'attività di formazione del personale in merito al piano anticorruzione, alle misure di prevenzione, all'etica, alla legalità e agli effetti dell'integrità sul benessere organizzativo, che riveste carattere obbligatorio.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 4**

Promuovere e favorire la prevenzione del rischio di corruzione e di illegalità negli enti, nelle società e organismi partecipati

Dovranno essere previste azioni di miglioramento degli obblighi di trasparenza riferiti agli enti del gruppo Basilicata anche attraverso adeguate misure organizzative interne e/o accordi con gli enti volti a favorire la corretta e tempestiva attuazione degli adempimenti, nonché l'adozione di strumenti di controllo e vigilanza più stringenti sulle società e sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo.

2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance, all'Ufficio Speciale per l'amministrazione digitale e all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione per quanto di rispettiva competenza;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Mariarosaria Pace** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA